L'Arte dell'Attore e la Maschera

La maschera non nasconde. Svela.

La maschera teatrale, comporta una relazione dinamica con l'attore. Da sola, la maschera è un oggetto, un magnifico oggetto d'arte. Rivela l'epifania di un'identità, ne rivela le sembianze. Ha bisogno dell'attore per prendere vita, per respirare. E l'attore si deve mettere al servizio della maschera, deve coglierne la dimensione vitale, il suo ritmo, il suo peso, la sua respirazione.

Per indossare una maschera, l'attore deve apprendere a mutare, a metamorfizzarsi, a modificare il suo corpo e la sua voce. L'attore deve apprendere a leggere le linee, i volumi, i piani della maschera per trasformarsi. È la maschera che richiede l'appropriatezza della trasformazione. La maschera invita l'attore a ricercare un'essenzialità fisica e corporea, ad incontrarsi con lei. La maschera è come un testo che ci dà le coordinate sensibili di un essere umano. Bisogna imparare a leggerle.

Per un attore saper indossare la maschera significa avvicinarsi al proprio lavoro attraverso un approccio fisico e non psicologico, giungere alla costruzione del personaggio attraverso una matrice legata alla respirazione, al peso, alla densità del movimento. Si tratta, in sostanza, di un approccio organico al personaggio.

Per fare questo c'è bisogno di rendere il proprio corpo e la propria voce duttile, malleabile, capace di compiere la metamorfosi.

E la maschera invita l'attore a cercare una verità profonda, essenziale.

Il percorso inizia con l'apprendimento di grammatiche e con la scoperta di una intelligenza corporea. Si svilupperà una nuova espressività, organica.

Si seguirà poi con la Maschera Neutra, una tappa fondamentale nell'esperienza del teatro di Movimento. Si tratta di una maschera priva di espressione drammatica e che permette all'attore di esplorare uno stato di pura presenza, nel qui ed ora dello spazio.

Con questa maschera l'attore incontra lo stato di calma che precede l'azione. Senza passato né futuro, senza memoria né progetti, la Maschera Neutra vive nel presente, dove il gesto viene spogliato dal dramma e diventa puro movimento. L'attore si spoglia dei suoi gesti "privati" per trovare il gesto "comune". Con la scoperta di questo spazio l'attore diventa come una pagina bianca, su cui scrivere le storie future.

Grazie alla scoperta dello stato neutro l'attore è pronto a esplorare le forme umane in movimento e incontra così le Maschere Larvali. Sono grandi maschere, dalle forme molto essenziali, che suggeriscono le linee di una espressione (largo, stretto, allungato, acuto...). senza però arrivare a definire i tratti del volto umano. Le maschere larvali sono aperte e disponibili allo spazio e richiedono grandi gesti per essere animate. Nel mondo delle larvali tutto è sempre sul punto di iniziare.

Seguiremo con le "maschere di carattere" quindi con le maschere emotive per avvicinarci all'espressività di un'emozione attraverso il linguaggio del corpo; e ancora le maschere grottesche della "commedia umana" come approccio all'umano attraverso l'estremizzazione dei propri difetti.

Durante lo stage, gli allievi scopriranno il piacere del gioco all'interno delle regole precise dettate da un oggetto. E così la maschera prende vita.

Perché uno stage sull'Arte dell'Attore e la Maschera

Il corso si dirige ad attrici e ad attori, a studenti di teatro, coreografi, registi e a tutti coloro che intendono avere un approccio con il mondo della maschera e con il teatro fisico.

Programma dello stage

MODULO 1. LA PREPARAZIONE PSICO-FISICA DELL'ATTORE

- Pre-espressività corporea
- Economia del movimento
- Training dell'attore attraverso l'uso di "motori", "ritmi", "vettori", "livelli d'energia".
- Grammatica degli occhi
- La respirazione efficace
- Il corpo nello spazio
- Elementi della grammatica Decroux

MODULO 2. IDENTIFICAZIONI

- La colorazione delle emozioni
- L'identificazione con gli elementi
- L'identificazione con i colori
- L'identificazione con la materia

MODULO 3. IL CORPO CARNEVALESCO

- Il corpo "extra-quotidiano"
- Costruzione del "corpo carnevalesco"
- Il ritmo vitale del corpo fittizio

MODULO 4. LA METAMORFOSI E L'ANIMALITÀ

- Il corpo
- La voce
- Gli animali
- Scoperta dell'animale in diversi stati fisici
- Gli animali umanizzati

MODULO 5. LA MASCHERA COME UTENSILE

- La lettura della maschera
- Studio del corpo con la maschera.
- La maschera e il pubblico: studio di una relazione privilegiata

MODULO 6. LA MASCHERA NEUTRA

- Lettura della Maschera Neutra, le sue linee, i suoi piani
- La scoperta del mondo
- Il "fare" e il "non fare"
- L'identificazione con la materia

MODULO 7. LA MASCHERA LARVALE

- Lettura della Maschera Larvale, le sue linee, i suoi piani

- Una nuova “architettura corporea”
- Attitudini e stato d’animo
- La pareidolia
- Applicazione di emozioni a forme concrete

MODULO 8. LA MASCHERA DI CARATTERE

- Lettura della Maschera di Carattere, le sue linee, i suoi piani
- Attitudini e stato d’animo

MODULO 9. LE MASCHERE INTERE

- Lettura delle linee, dei piani e dei volumi
- Il ritmo vitale della maschera

MODULO 10. LE MASCHERE ANIMALI

- Lettura della maschera
- Sviluppo del carattere di gioco

MODULO 11. LE MEZZE MASCHERE GROTTESCHE

- Lettura della mezza maschera grottesca, le sue linee, i suoi piani
- La voce della maschera
- Gioco e sviluppo della situazione

MODULO 12. LE MASCHERE EMOZIONALI

- Lettura della maschera emozionale
- Sviluppo dell’immaginazione emozionale attraverso la maschera

MODULO 13. SPERIMENTAZIONE CON ELEMENTI E MATERIALI

- Carta
- Stoffa
- Volumi
- Creazione di un individuo/maschera

Piano dello stage (stage intensivo)

1ª settimana

- LA PREPARAZIONE PSICO-FISICA DELL’ATTORE
- IDENTIFICAZIONI
- IL CORPO CARNEVALESCO
- LA METAMORFOSI E L’ANIMALITÀ
- LA MASCHERA COME UTENSILE
- LA MASCHERA NEUTRA
- LA MASCHERA LARVALE

2ª settimana

- LA MASCHERA DI CARATTERE
- LE MASCHERE INTERE
- LE MASCHERE ANIMALI
- LE MEZZE MASCHERE GROTTESCHE
- LE MASCHERE EMOZIONALI

- SPERIMENTAZIONE CON ELEMENTI E MATERIALI

Obiettivi:

La maschera comporta un enorme lavoro fisico e sviluppa l'abilità recitativa dell'attore, anche una volta rimossa.